2° RAPPORTO CASE ED EDIFICI IN LEGNO

2017

RAPPORTO CASE ED EDIFICI IN LEGNO

2017

SOMMARIO

PREMESSA	2
I PRINCIPALI RISULTATI IN SINTESI (KEY FIGURE)	4
I NUMERI DELL'INDAGINE	5
Le aziende	5
Distribuzione territoriale delle aziende e del loro fatturato	10
Abitazioni costruite per regione	11
Utilizzo delle finiture nelle case di legno	12
Tecnica costruttiva prevalente	14
STIMA DEL COSTRUITO DALLE AZIENDE DELL'INDAGINE	15
STIMA MERCATO ITALIANO DELLE COSTRUZIONI IN LEGNO	16
DATI PRODCOM PER CONFRONTO CON PAESI EUROPEI	18
EDILIZIA IN LEGNO E INDUSTRIA DELLE COSTRUZIONI IN ITALIA	21
ELENCO AZIENDE DELL'INDAGINE	23
METODOLOGIA	28
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	32

PREMESSA

Il Presente rapporto è uno studio condotto dal Centro Studi Federlegno Arredo Eventi SpA per conto di Assolegno, che ha come obiettivo principale aggiornare i dati sul mercato degli edifici a struttura in legno costruiti in Italia nel 2015 e il relativo valore di produzione, rispetto al primo Rapporto (pubblicato nel 2015) che riguardava il costruito nel 2014.

L'obiettivo pertanto rimane quello di offrire una fotografia dell'edilizia in legno in Italia nell'anno di riferimento in termini di numero di edifici costruiti (residenziali e non residenziali), tecnica costruttiva più diffusa, fatturato derivante dalla loro vendita e, novità del presente rapporto, anche la stima della dislocazione territoriale delle costruzioni e indicazioni sulle finiture utilizzate.

La situazione del mercato dell'edilizia in Italia registrata nel 2015 è stata ancora di difficoltà: gli investimenti totali hanno subito una riduzione del -1% sull'anno precedente, portando la contrazione cumulata tra il 2008 e il 2015 al -28% in termini reali (stime Ance).

In questo contesto le aziende operanti nel settore delle costruzioni in legno hanno dimostrato ancora una volta la loro capacità di operare con successo nel mercato, grazie ad un crescente interesse per l'edilizia in legno da parte dei clienti e ad Expo 2015 che, per alcune aziende del settore, ha rappresentato un'importante diversificazione della propria produzione.

La ricerca è stata condotta su 248 aziende, coinvolgendo alcuni tra i principali operatori del settore che costruiscono edifici a struttura portante in legno in Italia e, per avere un quadro completo di tutto il settore, ha integrato la stima della produzione residua.

Il metodo di lavoro si è basato anche quest'anno sull'analisi delle informazioni fornite dalle imprese operanti nel settore che hanno voluto condividere i propri dati economici con il Centro Studi Federlegno Arredo Eventi SpA. A loro vanno i nostri ringraziamenti.

sistemi di fissaggio

sistemi anticaduta

impermeabilizzazione

abbattimento acustico

2° RAPPORTO CASE ED EDIFICI IN LEGNO

L'Italia è al **4°** posto in Europa per la produzione di edifici prefabbricati in legno

Un settore da **696** MILIONI di euro

L'edilizia in legno registra **UNA CRESCITA COSTANTE E IN CONTROTENDENZA** rispetto all'industria delle costruzioni

3.200 EDIFICI TOTALI NEL 2015

248 Imprese analizzate

56% degli edifici in legno costruiti nel 2015

410 Milioni di € di fatturato

59% del fatturato totale

CLASSIFICA REGIONI PER ABITAZIONI

1

LOMBARDIA

20%

2

VENETO

18%

3

EMILIA ROMAGNA

15%

4

TRENTINO ALTO ADIGE

13%

89%

EDIFICI RESIDENZIALI

3.400

ABITAZIONI

In legno **7** abitazioni nuove su **100**

COSTRUZIONI PER TECNICA COSTRUTTIVA

TELAIO 48%

XLAM 45%

ALTRO 8%

I NUMERI DELL'INDAGINE

Le aziende

Le aziende considerate **nell'indagine sul 2015 sono state 248**, 23 in più rispetto alla precedente rilevazione.

Tale numero è stato già depurato dalle aziende fallite nel 2015 i cui dati non erano più disponibili. Le nuove aziende considerate sono state 32 e rappresentano operatori che hanno iniziato la loro produzione nel 2014 o nel 2015, altre aziende non comprese precedentemente e che abbiano ultimato almeno un edificio in legno nel 2015.

Le aziende che hanno partecipato alla rilevazione, condividendo i propri dati di produzione, sono state di meno in termini assoluti rispetto a quelle del rapporto 2015, ma più rappresentative in termini di peso sul numero degli edifici finali: **hanno realizzato circa il 65% degli edifici costruiti dalle aziende considerate.**

Delle 248 aziende, il 37% sono specialiste e operano esclusivamente nella costruzione di edifici di legno, mentre le rimanenti svolgono anche altre attività. Come nella prima edizione del Rapporto Case ed Edifici in Legno, le aziende esistenti sono sia quelle la cui produzione è rappresentata da soli edifici di legno, sia quelle che presentano produzioni diverse legate al mondo del legno (tetti, segati, altri prodotti in legno), o non collegate direttamente al settore, ma che hanno costruito edifici in legno nell'anno di indagine considerato.

Tipologia di attività delle Imprese mappate

Le aziende con attività esclusiva coprono il 40% del totale del fatturato da edifici di legno nel 2015.

Aziende con attività esclusiva edifici legno

Fatturato per specializzazione

Per quanto riguarda il valore realizzato dalle imprese nella produzione di edifici in legno, notiamo che la maggior parte delle aziende ha prodotto fatturati fino a 500mila euro (46%) mentre quelle sopra i 10 milioni sono solo il 2%. Questo rivela che molti operatori entrano nel settore anche con la realizzazione di poche unità per diversificare la propria produzione già in essere o perché di nuova costituzione.

Aziende per fascia di fatturato da edifici in legno

In termini di **numero di edifici**¹, le aziende nella fascia di fatturato tra 1 e 5 milioni sono quelle ad avere la quota più ampia di edifici costruiti, pari al 38%.

Edifici per fascia di fatturato

¹ Residenziali e Non residenziali

Simile è la distribuzione per **numero di abitazioni** che sono costruite prevalentemente dalle aziende tra 1 e 5 milioni di fatturato (38%), seguite dalle grandi aziende oltre i 10 milioni di euro.

Abitazioni per fascia di fatturato

Guardando invece agli **edifici non residenziali** la quota delle aziende oltre i 10 milioni si avvicina alla fascia tra 1 e 5 milioni, che rimane comunque il gruppo di aziende che costruisce di più.

Edifici Non residenziali per fascia di fatturato

Cambiando il punto di osservazione e guardando alle aziende per il numero di edifici costruiti, osserviamo che la maggioranza (il 47%) ne ha costruiti tra uno e tre (residenziali e non residenziali) e il 31% da quattro a dieci. Vi è anche la presenza di aziende che nel 2015 non hanno terminato dei cantieri (il 4%).

Aziende per numero di edifici costruiti

*in alcuni casi gli edifici erano ancora in via di costruzione nel periodo considerato e per tanto non sono stati conteggiati nel presente rapporto

Come si può notare dal grafico sottostante, la concentrazione del fatturato è molto alta per quanto riguarda case ed edifici in legno: le prime dieci imprese, per ricavi specifici derivanti da edifici in legno, generano oltre il 41% delle vendite del settore e con le prime 100 la percentuale di fatturato specifico sale all'88%. La distribuzione del venduto complessivo, invece, mostra una diversificazione elevata soprattutto per le aziende meno specializzate che, pur operando in modo modesto nel settore delle costruzioni di edifici in legno, mantengono la prevalenza del loro fatturato in altre produzioni.

Distribuzione territoriale delle aziende e del loro fatturato

Numero aziende per regione

Dal punto di vista della distribuzione territoriale, la maggioranza delle imprese (51, pari al 21%) ha sede legale in Lombardia, seguita dal Trentino-Alto Adige con il 17% e dal Veneto, in terza posizione, con il 15%.

Fatturato edifici legno per regione

Considerando invece il fatturato generato da queste aziende, le proporzioni cambiano, con il Trentino-Alto Adige – dove sono ubicate le imprese più grandi del settore – al primo posto con il 46% del fatturato degli edifici di legno prodotti nel 2015, seguito dalla Lombardia con il 15% e del Veneto con il 9%.

Abitazioni costruite per regione

La distribuzione territoriale delle abitazioni costruite dalle aziende dell'indagine (per una quota pari al 60% del totale, circa 1200 abitazioni), sono state costruite prevalentemente in Lombardia, Trentino-Alto Adige e Veneto.

Abitazione per regione (aziende rispondenti)²

² Il grafico comprende la distribuzione di quasi il 60% delle abitazioni totali (1.150 su 1.931) per le quali le aziende hanno dichiarato la regione di effettiva costruzione della struttura

Utilizzo delle finiture nelle case di legno

Dalle dichiarazioni fornite dalle aziende coinvolte nell'indagine,³ emerge che nella maggioranza dei casi le finestre utilizzate sono in Pvc (il 53% del totale delle abitazioni), il Pavimento è piastrellato (57% del totale) e le Porte in laminato (49%) o in legno (45%).

Finestre

Pavimenti

Porte

Per quanto riguarda i tetti nella maggioranza dei casi (59%) la pendenza è superiore ai 15° e la finitura è in legno naturale (50%).

Pendenza tetto

Finitura tetto

³ Hanno indicato anche il dettaglio per le finiture 59 aziende

100 anni di storia

La nostra competenza e la nostra esperienza nella produzione di sistemi di fissaggio di alta qualità per la realizzazione dei vostri progetti di costruzioni in legno.

MADE IN GERMANY

Da oltre 100 anni fissatrici professionali e sistemi di fissaggio

BeA Italiana S.p.A.
Via Montello 221 - 223, 20831 Seregno (MB)
Tel.: ++39 0362 330129, Fax ++39 0362 242809
info@it.bea-group.com, www.bea-group.com

La richiesta di una finestra per tetti avviene nel 50% dei casi per il 39% delle aziende e “sempre” per il 24% delle aziende rispondenti.

Tecnica costruttiva prevalente⁴

La tecnica costruttiva maggiormente utilizzata in termini di abitazioni costruite dalle 248 aziende è il Telaio con il 48% delle abitazioni totali, seguito dall'X-lam che ha aumentato la sua quota rispetto al 2014.

Tecnica costruttiva aziende indagine

⁴ La suddivisione della tecnica costruttiva riguarda le abitazioni costruite dalle 248 aziende indagate e non il totale Italia

STIMA DEL COSTRUITO DALLE AZIENDE DELL'INDAGINE

Le aziende considerate nell'indagine hanno costruito complessivamente 1.802 edifici di legno, di cui 1.562 nel residenziale e 240 non residenziali⁵. Le abitazioni (o unità abitative) sono state 1.931.

Il fatturato derivante dall'edilizia in legno ha quasi raggiunto i 410 milioni di euro complessivi, il 74% derivante dal residenziale e il restante dal non residenziale. Comprendendo anche le altre produzioni, il fatturato delle 248 aziende supera il miliardo di euro.

RISULTATI INDAGINE	Numero Edifici	Numero Abitazioni	Fatturato (€)
Residenziale	1.562	1.931	€ 302.265.000
Non Residenziale	240		€ 106.823.000
TOTALE	1.802	1.931	€ 409.088.000
Fatturato da altre produzioni			€ 643.537.000
FATTURATO TOTALE			€ 1.052.625.000

La suddivisione dell'edilizia residenziale per tipologia di struttura vede una preponderanza delle case singole che rappresentano il 90% del totale, seguite dalle sopraelevazioni⁶ con il 7% e dalle palazzine (3%).

Considerando gli edifici in termini di unità abitative generate, le proporzioni cambiano: le abitazioni in case rappresentano il 79% delle 1.931 abitazioni, mentre le palazzine aumentano la loro quota toccando il 14%.

Rispetto al 2014 rileviamo una riduzione sia del numero di edifici complessivi nel residenziale sia, in misura maggiore, delle abitazioni, ma non del fatturato. La riduzione degli edifici è da considerare in un contesto generale caratterizzato da un mercato immobiliare in difficoltà (-12,5% i permessi di costruire nuove abitazioni nel 2015) e da alcune dinamiche settoriali specifiche: alcune aziende hanno privilegiato alcuni lavori nel non residenziale rispetto all'edilizia residenziale; alcuni cantieri anche importanti non sono stati conteggiati nel 2015 perché ancora in via di costruzione; nonché il fallimento di alcuni operatori.

⁵Scuole, chiese, hotel, centri benessere, e altre strutture ricettive non destinate all'uso abitativo.

⁶Per semplificare l'analisi consideriamo le Sopraelevazioni come "edificio", anche se si tratta di un'ampliamento.

La maggior riduzione delle abitazioni rispetto agli edifici è da considerarsi come conseguenza del minor numero di palazzine ultimate nel 2015, che pesano normalmente in misura maggiore sul conteggio finale delle abitazioni rispetto al totale degli edifici.

Il fatturato in crescita e quindi in controtendenza rispetto all'andamento del numero delle strutture è dovuto ai seguenti fattori:

- riduzione del numero di abitazioni in palazzine che normalmente hanno un valore unitario inferiore rispetto alle case singole
- consegna di alcune ville con un valore medio unitario ben più alto rispetto alla media di una casa in legno standard
- aggiunta del valore economico degli ampliamenti che non erano compresi nel 2014.

Discorso diverso per il non residenziale che vede incrementi sia nel numero di edifici sia nel fatturato. In questo caso Expo 2015 è determinante.

STIMA MERCATO ITALIANO DELLE COSTRUZIONI IN LEGNO

Per stimare il mercato italiano delle costruzioni in legno nel 2015 serve includere anche tutti quegli edifici non costruiti dalle aziende comprese nell'indagine, ma realizzati da aziende edili che operano nelle costruzioni tradizionali e da carpenterie e segherie che, più o meno occasionalmente, realizzano edifici di legno.

Questa parte del mercato è stata stimata partendo dai materiali da costruzione, ossia pareti di legno, prodotte in Italia o importate dall'estero, non utilizzati dalle 248 aziende dell'indagine e rappresenta una quota del fatturato totale del 41% e in termini di edifici quasi il 44%, con una quota rilevante soprattutto nel residenziale.

RISULTATI AZIENDE FUORI INDAGINE

	edifici	abitazioni	
Residenziale	1.282	1.479	€ 245.446.036
Non Residenziale	116		€ 41.635.505
TOTALE	1.398	1.479	€ 287.081.541

Rispetto al 2014 notiamo un aumento di questa parte del mercato in termini sia di numero di edifici costruiti sia di fatturato, mentre la quota sul fatturato totale rimane pressoché identica. Una ragione di questa dinamica potrebbe essere il fatto che queste aziende hanno intercettato un tipo di clientela non servita dalle aziende del legno che spesso viene attratta da prezzi competitivi applicati da alcune aziende.

Sintesi del mercato

Alla luce di quanto emerso nel corso dell'indagine sulle 248 aziende produttrici di edifici di legno analizzate e dalle stime introdotte per quantificare la produzione degli operatori che non sono stati inclusi nella ricerca, si rileva per il 2015 un numero complessivo di edifici pari a **3.200**, suddivisi tra quasi 2.850 destinati al residenziale e oltre 350 destinati al non residenziale.

Il numero di abitazioni ha superato di poco le **3.400 unità** con una media di 1,19 unità abitative per edificio.

Il valore complessivo del costruito, siano gli edifici consegnati al grezzo, al grezzo avanzato o chiavi in mano, è stimato in **696 milioni di euro**, di cui **548 milioni** relativo al residenziale e i restanti **148 milioni** al non residenziale. Degli edifici in legno ultimati nel 2014, il 56% è stato costruito dalle imprese analizzate attraverso la ricerca sul campo, mentre la restante parte, corrispondente a poco più di 4 edifici su 10, è opera di altri costruttori.

TOTALE MERCATO ITALIA

	edifici	abitazioni	
Residenziale	2.844	3.410	€ 547.710.911
Non Residenziale	356		€ 148.458.631
TOTALE COSTRUITO ITALIA	3.200	3.410	€ 696.169.543

DATI PRODCOM PER CONFRONTO CON PAESI EUROPEI

I dati Prodc⁷ mostrano un aumento della produzione di edifici in legno prefabbricati in Italia nel 2015 pari ad un **+9,9%** rispetto al 2014, sfiorando i **704 milioni di euro**.

Prodc^m ITALIA*

*Codice Prodc^m 16.23.20.00: Costruzioni prefabbricate in legno
 FONTE: ELABORAZIONI CENTRO STUDI FEDERLEGNO ARREDO EVENTI SPA SU DATI EUROSTAT

Buona parte della crescita è dovuta ad EXPO 2015, i cui effetti sono da attribuire in misura maggiore al 2015 e con un anticipo nel 2014.

Nel confronto con gli altri Paesi europei, l'Italia mantiene la quarta posizione dietro alla Svezia e davanti all'Austria con una quota sul totale della produzione dell'**8,6%**.

Dati in milioni di euro. Peso sul totale Europa

FONTE: ELABORAZIONI CENTRO STUDI FEDERLEGNO ARREDO EVENTI SPA SU DATI EUROSTAT

⁷ Il riferimento al dato PRODCOM è un utile confronto rispetto ai risultati dell'indagine perché indicativo della produzione del settore delle costruzioni in legno negli ultimi anni

LANA DI ROCCIA ROCKWOOL® PER EDIFICI IN LEGNO

Per ottenere elevati valori di isolamento, la lana di roccia è il materiale ideale da abbinare agli elementi strutturali in legno perché consente di ottenere vantaggi prestazionali in termini di isolamento termoacustico, di controllo dell'umidità tra il nucleo in legno, l'interno e l'esterno, di protezione dal fuoco, di resistenza e di adattabilità con svariati tipi di materiale di rivestimento. Per questo tipo di applicazione, ROCKWOOL ha sviluppato una versione particolare del sistema di isolamento termico a cappotto REDArt®, specifica per edifici in legno.

UN SINGOLARE ESEMPIO DI IMPIEGO CON UN CAPPOTTO PREASSEMBLATO

A Fossano, in provincia di Cuneo, è in fase di ultimazione un progetto di Social Housing: tre palazzine in legno in CLT (Cross Laminated Timber), di 3 piani fuori terra. Per l'isolamento delle facciate si è optato per una soluzione innovativa: il sistema a cappotto ROCKWOOL REDArt, in questo caso, è stato prima preassemblato presso la sede dell'impresa e successivamente trasferito in cantiere per gli interventi di armatura e finitura.

Grazie ad appositi software le pareti in legno sono state disegnate e poi tagliate su misura e sagomate. A questo punto su di esse sono stati applicati i pannelli in lana di roccia ROCKWOOL Frontrock Max Plus di spessore 180 mm, che costituiscono il cuore isolante del sistema a cappotto REDArt, che a sua volta comprende tutti i prodotti necessari a realizzare un pacchetto completo: in particolare, collante e tasselli specifici, appositamente studiati per l'incollaggio e il fissaggio meccanico su supporti in legno.

Così costituiti, gli elementi preassemblati sono stati trasportati in cantiere. Le pareti sono state posate con una gru sulla platea di fondazione precedentemente realizzata, pronte per essere definitivamente sottoposte alle successive lavorazioni, con i cicli finali di rasatura, armatura e finitura ai siliconi. Un video per saperne di più: <http://www.rockwool.it/video+fossano>

Stando al dato Prodcornel 2015 l'Italia cresce più della media europea (9,9% contro 5,9%).

Paese	2013	2014	2015	Var. 2014/13	Var. 2015/14
Germania	1.765.288.062	1.820.199.384	1.868.567.313	3,1%	2,7%
Regno Unito	1.257.156.819	1.572.956.880	1.538.015.265	25,1%	-2,2%
Svezia	1.049.436.514	1.115.546.958	1.312.484.097	6,3%	17,7%
Italia	602.081.000	640.328.000	703.799.000	6,4%	9,9%
Austria	588.357.900	576.281.500	618.766.400	-2,1%	7,4%
Finlandia	440.149.498	405.408.895	360.577.388	-7,9%	-11,1%
Estonia	220.410.748	262.431.590	311.485.961	19,1%	18,7%
Norvegia	340.880.141	317.594.800	276.389.112	-6,8%	-13,0%
Paesi Bassi	103.273.000	136.687.000	199.056.000	32,4%	45,6%
Francia	165.642.305	151.452.910	167.590.542	-8,6%	10,7%
Danimarca	76.976.495	127.276.788	143.839.543	65,3%	13,0%
Spagna	91.085.104	111.880.956	119.261.000	22,8%	6,6%
Belgio	82.414.847	84.890.571	94.772.135	3,0%	11,6%
Altri Paesi europei	341.714.980	401.349.312	468.483.329	17,5%	16,7%
TOTALE EUROPA	7.124.867.413	7.724.285.544	8.183.087.085	8,4%	5,9%

FONTE: ELABORAZIONI CENTRO STUDI FEDERLEGNO ARREDO EVENTI SPA SU DATI EUROSTAT

Importante notare che il dato dell'Italia (704 milioni di euro) comprende anche la parte di produzione destinata all'estero, realizzata dalle imprese italiane più grandi del settore e che costruiscono anche oltre confine, e che nel 2015 è stata superiore rispetto agli anni precedenti (43 milioni di euro), superando per la prima volta il livello dell'import.

Le principali destinazioni dell'export di edifici prefabbricati in legno nel 2015 sono state: Germania (cresciuta del 278% sul 2014) che pesa per il 29% del totale; Svizzera (18%); Croazia (11%) e Francia (11%).

FONTE: ELABORAZIONI CENTRO STUDI FEDERLEGNO ARREDO EVENTI SPA SU DATI EUROSTAT

EDILIZIA IN LEGNO E INDUSTRIA DELLE COSTRUZIONI IN ITALIA

Il comparto dell'edilizia in Italia nel 2015 ha realizzato investimenti per **125.348 milioni di euro**, continuando a registrare una riduzione complessiva: -1% nel 2015 in termini reali. Il dato negativo è registrato dalla nuova edilizia residenziale che cala anche nel 2015 del -6,8%. In controtendenza gli investimenti in edilizia non residenziale pubblica (+1,9%) e le ristrutturazioni (+0,5%).

Investimenti in costruzioni

	2015 Milioni di euro	2013	2014	2015	2016*	2017**	2008-2015	2008-2016
	Variazione % in quantità							
COSTRUZIONI	125.348	-7,5%	-5,2%	-1,0%	0,3%	-1,2%	-34,9%	-34,7%
ABITAZIONI	66.772	-3,3%	-4,2%	-1,9%	0,2%	-1,1%	-27,7%	-27,6%
nuove	21.038	-12,4%	-14,0%	-6,8%	-3,4%	-3,0%	-61,0%	-62,4%
manutenzione straordinaria	45.734	2,9%	1,5%	0,5%	1,9%	-0,2%	19,1%	21,3%
NON RESIDENZIALI	58.576	-11,7%	-6,3%	0,1%	0,3%	-1,4%	-41,4%	-41,2%
private	34.053	-13,4%	-7,1%	-1,2%	0,2%	0,2%	-36,5%	-36,6%
pubbliche	24.523	-9,3%	-5,1%	1,9%	0,4%	-3,6%	-47,1%	-46,9%

FONTE: CENTRO STUDI FEDERLEGNO ARREDO EVENTI SPA SU DATI ANCE

Abitazioni in legno sul totale permessi di costruire

La dinamica dei permessi di costruire non ha cambiato il trend degli ultimi anni e anche nel 2015 sono diminuiti del 12,5%, attestandosi a 40.932 nuove unità abitative, portando il calo cumulato rispetto al picco del 2005 all'85% (237.000 permessi in meno).

Permessi di costruire per nuove abitazioni*

*Esclusi ampliamenti

FONTE: ELABORAZIONI CENTRO STUDI FEDERLEGNO ARREDO EVENTI SPA SU DATI ISTAT

Pertanto la nuova edilizia in legno nel 2015 **ha raggiunto una quota del 7,2%** sul totale dei permessi di costruire in Italia⁸, nonostante un leggero calo del numero di abitazioni totali rispetto al 2014: a fronte di una riduzione dei permessi per nuove abitazioni del -12% il calo delle abitazioni in legno è stato del -1,2%.

*Stime Ance compresi gli ampliamenti

⁸ Compresi ampliamenti

ELENCO AZIENDE DELL'INDAGINE

Delle 248 imprese produttrici mappate, 199 avevano depositato il bilancio 2015 (alla data di chiusura del presente Rapporto). I ricavi delle vendite associate alle aziende dell'elenco comprende tutte le produzioni, quindi anche quelle non oggetto della presente indagine e sono state ordinate per quota del fatturato derivante dagli edifici in legno.

RAGIONE SOCIALE	Ricavi delle vendite 2015	Ricavi delle vendite 2014	Provincia
RUBNER HAUS S.P.A.	60.960.468	57.763.700	Bolzano
WOLF SYSTEMS S.R.L.	53.466.753	48.530.263	Bolzano
RUBNER OBJEKTBAU S.R.L.	23.425.870	3.780.446	Bolzano
WOOD BETON S.P.A. (Gruppo Nulli)	26.648.434	27.275.376	Brescia
SISTEM COSTRUZIONI S.R.L.	19.636.541	20.649.700	Modena
DAMIANI-HOLZ&KO S.P.A. (LignoAlp)	29.818.706	32.411.449	Bolzano
RASOM WOOD TECHNOLOGY SRL	10.342.933	13.035.895	Trento
FOREST LEGNAMI SRL	13.534.706	8.603.278	Roma
BIO-HOUSE SRL	6.528.437	5.471.135	Treviso
MARLEGNO SRL	6.164.865	7.253.013	Bergamo
SUBISSATI SRL	9.972.667	10.846.662	Ancona
MOSER HOLZBAU SRL	7.862.500	7.334.159	Bolzano
DOMUSGAIA SRL	5.044.596	3.328.831	Udine
ALBERTANI CORPORATES SPA	14.975.872	15.602.932	Brescia
ILLE PREFABBRICATI SPA	4.599.790	4.528.476	Trento
MOZZONE BUILDING SYSTEM SRL	6.087.402	3.104.956	Cuneo
CASATTIVA + SRL	3.796.292	2.191.655	Cuneo
D.D.L. SRL (Area legno di)	5.635.100	6.651.862	Pescara
IMOLA LEGNO SPA	74.615.875	81.755.103	Bologna
VARIO HAUS ITALIA SRL	3.558.462	3.872.794	Bolzano
OBERRAUCH SRL	4.443.284	3.531.418	Bolzano
ASTER HOLZBAU SRL	7.827.600	7.102.078	Bolzano
STP S.R.L.	3.557.994	3.695.777	Trento
HAUS IDEA SRL	3.143.138	5.900.712	Bolzano
CASA GRIFFNER SRL	3.142.403	2.285.294	Udine
FANTI LEGNAMI SRL	6.136.874	5.781.879	Trento
EUROCASE FRIULI SRL	2.978.814	1.363.854	Udine
KAGER ITALIA SRL	2.769.495	4.373.891	Milano
LEGNO PIÚ CASE SPA	4.098.839	4.865.480	Trento
RENSCH-HAUS (Spazio positivo by)	2.421.751	227.872	Trento
EILAND SRL	2.617.066	2.718.353	Vicenza
RUBNER HOLZBAU S.P.A.	41.441.483	26.649.059	Bolzano
RARO HAUS SRL	2.730.626	1.021.123	Bolzano
COGEFRIN SPA	20.481.016	16.513.421	Bologna
REALTA' LEGNO (Consorzio Artigiani Trentini)	2.194.306	2.559.655	Trento
POZZI ALBINO SRL	13.420.877	14.875.055	Lecco

RAGIONE SOCIALE	Ricavi delle vendite 2015	Ricavi delle vendite 2014	Provincia
NOVELLO SRL	7.798.564	5.729.464	Varese
URBAN GREEN SRL	1.916.353	2.609.298	Chieti
X-LAM SERVICE SRL	1.832.929	815.694	Verona
IL LEGNO SU MISURA SRL (CasaAttiva)	3.034.171	2.645.892	Mantova
ECOMATT SRL	1.783.761	748.934	Verona
POLLAM ENZO SRL	1.866.616	1.699.343	Trento
L.A. COST SRL	3.868.549	3.486.686	Perugia
VIBRO-BLOC SPA	7.685.696	8.061.977	Modena
NORDHAUS SRL	1.728.984	929.968	Trento
SILVESTRI SRL	2.175.392	n.d.	Trento
CENTROLEGNO SRL	2.487.712	1.858.161	Pesaro Urbino
LEGNOLANDIA SRL	5.457.093	3.145.057	Udine
GANDELLI LEGNAMI SRL (Gandelli House)	4.865.400	5.821.327	Torino
RUBNER HOLZBAU SUD SPA	9.448.380	5.233.235	Avellino
EUROPLAN SRL	2.150.701	2.067.018	Vicenza
BARRA&BARRA SRL	2.983.915	2.754.270	Cuneo
TECNICA LEGNO SRL	2.287.094	2.086.430	Verona
GALLOPPINI LEGNAMI SRL	6.067.075	5.156.105	Vercelli
GALIMBERTI SRL	7.222.034	6.928.243	Lecco
DONATI LEGNAMI S.P.A.	3.939.145	3.855.246	Arezzo
BIOHABITAT SERVICE SRL	1.337.750	1.288.314	Trento
LIGNA CONSTRUCT S.R.L.	1.786.935	1.525.731	Bolzano
MIRRIONE FRANCESCO SRL	6.199.587	6.791.881	Trapani
PALUMBO LEGNAMI SRL	4.282.259	3.904.739	Torino
COMES STM LEGNO SRL	1.263.717	859.201	Ancona
HOLZ ALBERTANI SPA	5.444.631	4.472.115	Brescia
GREENBUILD SRL (NURHOLZ)	1.193.060	845.620	Bergamo
JOVE SPA	1.234.686	1.595.933	Parma
ZOPPELLETTO SRL	4.337.962	3.433.306	Venezia
BRENNERHAUS S.r.l	1.078.756	941.902	Bolzano
LEGNOTECH SPA	3.606.133	4.358.989	Sondrio
ARREDOLINE COSTRUZIONI SRL	1.064.758	1.476.354	Arezzo
BIOHAUS SRL	1.060.302	2.187.016	Udine
HAAS HOCO ITALIA SRL	1.214.394	3.358.371	Bolzano
GROSSO SRL	2.950.496	3.085.019	Venezia
HOUSE & CO ITALIA SRL	988.370	0	Varese
RAO E SARTELLI SRL	2.815.607	2.972.768	La Spezia
WOODBANU SRL	1.514.379	1.692.042	Belluno
MORNICO LEGNAMI SRL (Eco Habitat)	4.922.507	6.185.568	Bergamo
LA QUERCIA BIOEDILIZIA SRL	992.525	804.317	Torino
G. COZZARIN SRL	4.356.778	3.796.036	Pordenone
HARTL HAUS ITALIA SRL	858.275	549.659	Bolzano

RAGIONE SOCIALE	Ricavi delle vendite 2015	Ricavi delle vendite 2014	Provincia
RAINOLDI LEGNAMI SRL	5.672.958	5.396.238	Sondrio
WOODEN HOUSES SRL	850.271	860.370	Pesaro Urbino
BETTONI LEGNAMI SRL	2.452.588	1.453.844	Cremona
GASPARE MIRRIONE SPA	4.184.919	3.438.058	Trapani
LEO SRL	816.500	260.809	Verona
ANZELINI MANUFATTI E PERLINATI IN LEGNO SRL	1.018.649	889.076	Trento
CAMMI GROUP SPA	52.335.430	52.863.026	Brescia
GRUPPO D'AMICO SRL	7.992.850	7.470.515	Roma
CAD COSTRUZIONI SRL (LEGNOMAX)	774.025	2.099.162	Vicenza
HB COSTRUZIONI SRL	1.392.663	41.842	Roma
HM52 WORKSHOP SRL	873.465	n.d.	Vicenza
LEVILL HOUSE SRL	820.908	562.624	Palermo
TOMASELLI COSTRUZIONI SAS	2.439.345	2.025.460	Trento
CIARA LEGNAMI SRL	2.348.039	1.911.180	Trento
PORTESI SRL	2.785.431	3.029.842	Brescia
D.F. PREFABBRICATI IN LEGNO SRL	1.262.468	1.193.126	Ferrara
COSTRUIRE BIO SRL	687.289	554.273	Mantova
DORICA LEGNAMI CASTELLANI SRL	2.716.566	3.125.559	Ancona
ANZELINI LEGNAMI SRL	2.612.145	3.204.072	Trento
LEGNO CAMUNA SRL	2.290.651	2.389.864	Brescia
LAM AMBIENTE SRL (Ex Legno Ambiente Macconi Srl)	1.335.262	1.139.460	Arezzo
BARISON GIUSEPPE SRL	1.755.167	1.578.056	Treviso
BEVILACQUA ADRIANO SRL (Gruppo Bevilacqua)	1.624.491	2.292.220	Varese
TORRISI CREA SRL	1.060.001	620.340	Catania
FALEGNAMERIA CEREGHINI SRL	1.497.417	1.654.755	Verona
STRATEK TIMBER INDUSTRY SRL	4.496.538	4.399.484	Padova
TRAVEX SRL	1.156.039	1.123.303	Perugia
NATURAL HOUSE SRL	568.724	1.188.164	Torino
BERTOLETTI LEGNAMI SRL	758.234	693.250	Reggio Emilia
WOOD & CO SRL	751.835	717.046	Vicenza
NATURALMENTE CASA SRL (Gruppo Jelovica)	560.621	583.140	Vicenza
BIOBUILDING ENGINEERING SRL	557.358	419.861	Firenze
G.C. SRL (CASE, LEGNO)	553.529	819.559	Verona
CASTIGLIONE LEGNAMI SRL	1.846.414	2.297.708	Ravenna
VITACHIARA HABITAT S.r.l. (Biotek)	532.284	512.867	Cuneo
SKY-NRG S.p.A. (ECOHouse Division)	2.005.744	1.495.112	Mantova
KARIM S.R.O. S.R.L.	547.791	377.018	Cuneo
TI.PE.CO SRL Unipersonale	698.849	654.947	Pisa
INDUSTRIA LEGNAMI TIRANO SRL	8.538.516	8.172.451	Sondrio
ARTUSO LEGNAMI SRL	4.707.937	4.943.785	Treviso
FORESTI DISTRIBUZIONE LATERIZI SRL	31.350.235	35.236.154	Brescia
BUILDING EVOLUTION SRL	453.575	0	Torino

RAGIONE SOCIALE	Ricavi delle vendite 2015	Ricavi delle vendite 2014	Provincia
MARTINI LEGNAMI SRL	2.265.527	2.298.294	Ravenna
TRE EFFE SRL	640.409	804.565	Benevento
CASA SALUTE SRL	441.623	561.264	Bolzano
MASTRANGELI ALDO SRL	2.750.019	3.675.527	L'Aquila
CHENEVIER SPA (Gruppo Rubner)	6.829.530	5.206.652	Aosta
CONFORTAREE SRL	408.394	754.134	Novara
LA EDILEGNO SRL	773.690	1.295.129	Treviso
LEBEN HOLZ & STALLETTI SRL	911.667	293.490	Varese
SEGHERIA LEGNAMI MARCHESI SRL	1.804.544	1.853.742	Brescia
WOODTECH BUILDING SRL	511.123	515.702	Piacenza
MONTAGNOLI EVIO	1.399.799	1.205.794	Varese
LAZIO LEGNAMI SRL	521.960	506.095	Latina
CASE BIO SRL	333.327	371.357	Mantova
NORD LEGNAMI ABITARE SRL	2.213.252	2.012.657	Torino
SERVIZI GENERALI SRL	331.128	119.074	Cuneo
LEGNOSUD SPA	8.199.018	9.850.040	Bolzano
BERNARDI D'ASOLO SRL	1.005.824	1.027.946	Treviso
VILLABIO SRL	304.525	200.100	Mantova
BOZZA (LEGNAMI) SRL	1.998.824	1.842.359	Padova
BRIXEN TETTI SRL	564.844	1.193.932	Roma
S.B. STRUTTURE IN LEGNO SRL	319.176	264.958	Ancona
MORETTI CONSTRUCTION SYSTEMS SRL	55.681.010	17.054.145	Brescia
GREEN BUILDING ITALIA SRL	277.415	804.152	Cuneo
L.E.R. SRL (Legno E Legnami Srl)	1.944.445	2.705.372	Viterbo
PAGANO COSTRUZIONI IN LEGNO SRL	354.507	855.241	Roma
LIBIANCHI SRL	317.931	363.690	Roma
TLF SRL	4.743.790	5.835.532	Arezzo
CARRARA LEGNAMI SRL	797.097	n.d.	Bergamo
EDILI SRL	4.769.183	5.988.043	Perugia
MY HOUSE LEGNO SRL	263.464	n.d.	Teramo
PELLIZZATO SRL	644.731	683.268	Venezia
MARIANA FRANCO SRL	4.488.492	4.375.804	Sondrio
TECNOWOOD srl	294.858	671.064	Bari
E. COMOTTI SPA	4.327.232	3.869.116	Milano
EDDI HOUSE SRL	2.140.178	1.940.455	Padova
SALA GUIDO LEGNAMI SRL	1.580.789	1.700.778	Monza-Brianza
CASA NATURA SRL	208.467	276.852	Torino
SECCHI CARPENTERIA TETTI SRL	693.791	810.933	Sondrio
MC3 SRL	254.295	182.890	Varese
CIABATTI LEGNAMI SRL	1.325.351	1.546.889	Grosseto
MAN DEI F.LLI MARIANI SRL	768.144	691.169	Ancona
FRATELLI ROSSI SRL	924.473	749.603	Pisa

RAGIONE SOCIALE	Ricavi delle vendite 2015	Ricavi delle vendite 2014	Provincia
SEGHERIA BRUNO FRANCO F.LLI SRL	734.026	961.579	Cuneo
FR COSTRUZIONI SRL	391.225	9.500	Torino
PLASTICA VOMANO 2 SRL	1.711.314	2.120.588	Teramo
FP GROUP SRL	1.127.187	509.748	Terni
EVOLUTHION SRL	164.812	15.432	Udine
FOREDILEGNO SOCIETA' COOPERATIVA	538.956	530.366	Sondrio
TECNOWOOD S.r.l.	618.629	448.891	Brescia
BIOCASAZERO SRL	153.379	319.818	Latina
GOLDEN HAUS SRL	566.406	743.402	Piacenza
MAGUGLIANI SRL	2.693.450	2.791.977	Milano
FAUSTI LEGNAMI SNC	1.111.476	1.359.748	Belluno
TECNOWOOD SRL	1.041.113	1.011.168	Brescia
PROGETTO LEGNO SRL	312.360	n.d.	Chieti
GRUPPO F.LLI SECCHIAROLI SRL	3.028.812	3.035.121	Pesaro Urbino
CASA LIBELLA SRL	115.139	585.159	Udine
QUARTARONE S.R.L. (FRIULI WOOD HOUSE)	225.231	435.154	Udine
BARTESAGHI BATTISTA LEGNAMI SRL	1.453.607	1.352.376	Como
GEOLEGNO S.R.L.	1.048.253	943.633	Bergamo
QBO SRL	259.531	231.827	Bologna
GIUSIANO LEGNAMI SRL	794.956	538.059	Torino
GOSTNER SRL	90.000	90.000	Trento
COOP. BOLFRA SCRL	574.213	666.126	Firenze
SEGHERIA CARLET SNC	1.147.152	1.241.910	Treviso
XYLON SRL	745.105	925.178	Parma
WUNDERHAUS SRL	76.780	194.718	Torino
HOLZEMME SRL	1.131.895	227.065	Milano
SEGHERIA LEGNAMI MARGAROLI SRL	853.704	1.088.808	Verb.-Cusio-Ossola

METODOLOGIA

La metodologia utilizzata è la stessa del precedente rapporto e ha seguito le seguenti fasi:

Fase I. Selezione aziende

Definizione delle aziende oggetto dell'indagine operanti nel mercato italiano.

Fase II. Indagine di definizione dei profili aziendali

Ricerca informazioni relative alle aziende selezionate (grado di specializzazione, storicità, informazioni qualitative, ecc.) e raccolta dati di bilancio.

Fase III. Indagine sul campo

Raccolta informazioni dirette attraverso l'invio di un questionario specifico alle aziende costruttrici individuate. Sono state inoltre effettuate interviste telefoniche e visite durante alcune delle principali fiere del settore.

Accanto alle indagini ad hoc è proseguita la ricerca attraverso l'indagine trimestrale "Monitor Legno-Arredo Sistema Coperture, Strutture ed Edifici in Legno" che ha permesso l'integrazione dei dati dell'indagine.

Fase IV. Elaborazione dati e stesura rapporto

I principali dati emersi sono stati confrontati con alcuni operatori del settore per approfondire la lettura dei dati.

Fonti della ricerca

BILANCI UFFICIALI DELLE IMPRESE

DICHIARAZIONI DELLE IMPRESE
DA MONITOR LEGNO-ARREDO

DICHIARAZIONE DELLE IMPRESE
DA INDAGINE AD HOC

INTERVISTE PUNTUALI
ED APPROFONDITE
ALLE IMPRESE DEL SETTORE

STIMA

La Ricerca è stata chiusa con i dati disponibili al 30 maggio 2017.

Aziende incluse nella ricerca

Le 248 aziende selezionate⁹ per l'indagine sono operatori del settore attivi nel periodo considerato, ovvero che hanno costruito e ultimato almeno un edificio di legno nel biennio 2014-2015 (o in alcuni casi con edifici in via di costruzione nel 2015 e che verranno considerati nel futuro rapporto) in Italia.

Le loro caratteristiche produttive possono variare, anche di molto, da azienda ad azienda sia per il tipo di edifici prodotti e l'approvvigionamento dei materiali, sia per quanto riguarda le altre produzioni non direttamente riferite agli edifici di legno. Possiamo così suddividerle in:

- **Specialiste:** fatturato derivante principalmente dalla costruzione di edifici in legno e/o con un peso rilevante nel mercato;
- **Non specialiste:** la maggior parte del fatturato deriva da altre produzioni diverse dagli edifici di legno;
- **Produttrici** (in senso stretto): che producono le pareti per gli edifici di legno, che poi costruiscono direttamente, e per la vendita a terzi;
- **Assemblatrici:** che acquistano le pareti di legno prefabbricate da aziende specializzate nella produzione delle stesse, sia italiane che estere;

NB: Nel Rapporto sono denominate imprese produttrici sia le imprese produttrici in senso stretto sia le assemblatrici, in quanto realizzano edifici in legno.

Perimetro merceologico considerato

Nel presente Rapporto sono state **incluse** nel perimetro della ricerca tutte le costruzioni di legno:

- Ultime nell'anno considerato
- Con qualunque grado di finitura (grezzo, grezzo avanzato, finito chiavi in mano)
- Costruite in Italia

Sono viceversa state **escluse** altre tipologie di struttura in legno, quali ad esempio:

- coperture diverse da quelle relative agli edifici di legno oggetto del presente rapporto
- coperture di lamellare per grandi strutture con pareti non in legno
- case da giardino e case mobili
- pergolati, ponti, arredo urbano

Sono stati **esclusi** tutti gli edifici che, se pur prodotti in Italia, sono stati destinati ai mercati esteri.

⁹Dall'elenco del 2014 sono state eliminate le aziende fallite e i cui dati non erano più disponibili

Destinazione delle costruzioni

Sono state incluse le costruzioni per destinazione d'uso:

RESIDENZIALE:

- case (monofamiliari e/o plurifamiliari)
- palazzine multipiano con struttura portante in legno
- sopraelevazioni
- altri ampliamenti (solo come valore economico)

NON RESIDENZIALE:

- scuole
- strutture ricettive (ristoranti, hotel, centri benessere, ecc.)
- magazzini
- altri edifici a uso civile con struttura in legno
- strutture di Expo 2015

Materiali destinati alla costruzione di edifici in legno

Pareti prefabbricate

Le pareti di legno sono un aspetto non secondario nel mercato delle costruzioni in legno. In un settore in espansione, quale quello osservato, aumentano le casistiche produttive e i rapporti di fornitura tra le aziende. Tra le principali troviamo:

- aziende costruttrici di edifici di legno che riforniscono le pareti prefabbricate – di loro produzione – ad altre imprese che provvederanno a montare la struttura
- aziende costruttrici (e non) che importano le pareti dall'estero e le rivendono
- aziende italiane produttrici di pareti X-lam, che vendono ai soggetti "costruttori" presenti nel mercato, quali le imprese assemblatrici sia appartenenti al mondo del legno sia ai costruttori edili tradizionali.

Nel presente Rapporto è stata considerata solo la quota di pareti prefabbricate destinata alle imprese **non comprese** nell'indagine.

Importazioni di materiale per la costruzione di case prefabbricate

Nella ricerca sono state considerate anche le importazioni di materiale proveniente dall'estero identificate con i codici della Nomenclatura Combinata relative alle Costruzioni prefabbricate: codice 94060020 "Costruzioni prefabbricate, anche incomplete o non ancoramontate, esclusivamente o principalmente di legno, (escl. case mobili su ruote) e dei Lavori di falegnameria e lavori di carpenteria per costruzioni: codice 441890 "Lavori di falegnameria e lavori di carpenteria per costruzioni, incl. i pannelli cellulari (escl. finestre, porte-finestre e loro telai e stipiti, porte e loro telai, stipiti e soglie, pannelli per parquet, casseforme per gettate di calcestruzzo, tavole di copertura "shingles" e "shakes" nonché edifici prefabbricati").

Le percentuali di materiale destinato all'edilizia in legno sono state verificate con le aziende che hanno collaborato all'indagine.

I quantitativi importati sono stati considerati al netto dei materiali utilizzati dalle aziende oggetto dell'indagine e pertanto già inclusi nella stima.

Le principali tecniche costruttive

TELAIO (o Platform Frame) è il metodo di costruzione di più antica applicazione ed è diffuso in tutti i paesi. La struttura portante è composta da un reticolo di montanti e traversi in legno che creano dei vuoti dove viene alloggiato il materiale isolante. Su entrambi i lati, tale struttura viene chiusa mediante l'applicazione di pannelli a base legno (OSB, SWP, particellari, ecc.). Esternamente la stratigrafia della parete è generalmente completata con un sistema a cappotto o una facciata ventilata; internamente viene generalmente realizzata una controparete per il passaggio degli impianti, tamponata con pannelli in cartongesso o fibrogesso a vista.

X-LAM (o Cross Lam) è una tecnica costruttiva di nuova concezione realizzata per la prima volta in Austria e da lì rapidamente propagata in tutta Europa, in virtù della sua versatilità d'impiego che lo rende adatto anche per costruzioni multipiano. Per X-lam s'intende un pannello portante multistrato composto da un insieme di tavole di legno essiccate artificialmente, incollate in modo da incrociare le fibre. Il risultato è un monoblocco estremamente resistente e dalle ottime capacità isolanti. La massa totale della struttura è pari solo a 1/5 di quella di una struttura di cemento armato di prestazioni analoghe (si pensi soltanto al risparmio di tempo e di denaro per le opere di fondazione). La stratigrafia della parete viene completata esternamente ed internamente con le stesse modalità descritte per la parete a telaio.

MHM è una tecnica simile all'X-lam con l'importante differenza che le tavole in legno disposte a strati incrociati sono unite tra loro mediante chiodi in alluminio ad aderenza migliorata. La stratigrafia della parete viene completata con le stesse modalità descritte per la parete a Telaio e in X-lam.

BLOCKHAUS le costruzioni in blockhaus sono costituite da elementi massicci (quasi esclusivamente di legno di Conifera) disposti orizzontalmente che, assemblati per comporre una parete, assolvono sia funzione portante che di irrigidimento. Il collegamento degli elementi massicci allo spigolo dell'edificio viene realizzato mediante intagli o connessioni di carpenteria classica. Esistono numerose varianti per ognuna delle tecniche costruttive sopra esposte, secondo il grado di lavorazione del legno utilizzato; del tipo di legno impiegato; dell'azienda produttrice; del tipo d'isolanti utilizzati, ecc.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il 2015 ha rappresentato un anno di transizione per l'edilizia in legno, vuoi per la presenza di Expo 2015, vuoi per un mercato immobiliare generale ancora in contrazione. Ciononostante nel 2015 il settore è riuscito a mantenere buoni livelli produttivi e, complice una riduzione marcata dei permessi di costruire, anche a guadagnare quote di mercato, portandosi al 7,2% del totale delle nuove abitazioni costruite in Italia.

Ciò conferma l'interesse per questo tipo di costruzioni da parte del consumatore finale, nonostante la lieve flessione del numero di abitazioni registrato, dovuto più a situazioni contingenti che ad un'inversione del trend di crescita. Si è rilevato altresì un andamento diverso tra le aziende produttrici di edifici in legno "storiche" e gli altri operatori del settore attivi da meno tempo, con le prime che registrano un lieve calo del costruito (ma non del fatturato), e i secondi in crescita.

È presto per dire se questo sarà un trend che si andrà a confermare anche negli anni a venire, considerando la presenza di Expo 2015 appannaggio quasi esclusivo delle aziende storiche del legno.

Anche nel 2015 l'Italia si conferma al quarto posto in Europa come produzione di edifici prefabbricati in legno con una crescita superiore alla media europea.

L'indagine ha inoltre confermato il peso delle aziende del Trentino Alto Adige in termini di fatturato generato e della Lombardia come numero di aziende attive stabilmente nel settore. Per la prima volta si è fatta luce sulla distribuzione territoriale delle abitazioni, che vede la Lombardia al primo posto con il 20% delle abitazioni realizzate, seguita da Veneto e dall'Emilia-Romagna.

Altre importanti informazioni per gli operatori del settore sono emerse dall'indagine parallela sulle finiture che ha fatto emergere come Pvc e Piastrelle sono i materiali più diffusi nelle costruzioni in legno rispettivamente per finestre e pavimenti.